



Gentili Onorevoli,

Gentili Senatori,

Consapevoli del difficile momento che sta attraversando il paese a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria ma anche della delicatezza di una fase nella quale occorre assumere decisioni e operare scelte che influiranno sulla indispensabile ridefinizione degli equilibri sociali ed economici, le scriventi Segreterie regionali di Cgil e Sunia intendono porre alla vostra attenzione la preoccupante condizione degli inquilini ed il profondo disagio che stanno vivendo nell'attesa annunciata e, allo stato attuale, ineludibile degli sfratti per morosità. La grande preoccupazione è che a Settembre migliaia di famiglie di lavoratori di artigiani di piccoli commercianti resteranno senza un tetto. Per questo il Sindacato confederale e il Sunia a livello nazionale hanno avanzato proposte che mirano a modificare il testo del Decreto rilancio in occasione della sua conversione in legge. Siamo infatti convinti che il testo del decreto, pur apprezzando l'incremento del fondo sostegno affitti per il 2020, vada emendato sia per aumentare lo stanziamento di fondi ancora insufficiente sia per definire nuovi criteri di utilizzo che ne potenzino l'efficacia. In Sicilia sono almeno 100 mila gli abitanti in condizioni di difficoltà e che potrebbero rischiare tra qualche mese lo sfratto.

Desideriamo per questo coinvolgere i Parlamentari eletti in Sicilia sollecitandone l'attenzione affinché sostengano le proposte sindacali e gli emendamenti che le contengono.

Queste in sintesi le nostre proposte:

-aumentare il fondo sostegno alla locazione per il 2020

-prevedere la possibilità di coordinamento di tutti i fondi disponibili per finalità analoghe a partire dall'unificazione del fondo di sostegno alla locazione con quello per la morosità incolpevole

- dare risposte mirate alle varie tipologie di bisogno e prevedere che possano essere individuati a livello regionale nuovi criteri per l'accesso ai contributi che tengano conto anche dei nuovi bisogni scaturiti dalla caduta dei redditi subita da tante famiglie per l'emergenza Covid 19,

-prevedere la semplificazione delle procedure per l'accesso al contributo e per l'assegnazione dello stesso stabilendo la sostituzione del bando con l'avviso pubblico aperto e le autocertificazioni in sostituzione della documentazione completa. Stabilire altresì che la situazione reddituale da valutare sia quella attuale e la possibilità che il contributo, nel caso di riduzione consensuale del canone, sia erogato direttamente al proprietario.

-prevedere la possibilità di detrazioni e agevolazioni fiscali per consentire la prosecuzione dei contratti d'affitto ed evitare lo sfratto per morosità e modificare le procedure nel caso di intimazione stabilendo che il magistrato possa assegnare tempistiche più ampie per favorire l'accordo tra le parti.

-accelerare e anticipare l'utilizzo delle risorse pluriennali per un piano di incremento dell'edilizia residenziale pubblica senza consumo di suolo e con priorità al recupero e alla riqualificazione del patrimonio abitativo.

In Commissione Bilancio e Tesoro della Camera dei Deputati sono stati presentati emendamenti che accolgono parte delle nostre proposte, vi chiediamo di sostenerli con impegno.

Alfio Mannino
Seg. Gen. Cgil Regionale Sicilia

Giusi Milazzo
Segr. Gen. Regionale Sunia